



**ISTANZA DI RIDUZIONE TARI
PER FUORIUSCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO**

Da presentare entro il 30 giugno per l'anno successivo.

Il sottoscritto:

Cognome Nome C.F.

Luogo di nascita Data di nascita

Residente nel Comune di all'indirizzo

n. telefono e-mail

Per conto della ditta **CF/P.iva**

Con sede nel Comune di **all'indirizzo**

n. telefono **e-mail**

Con riferimento alla seguente utenza:

Via n del Comune di Tavagnacco, dati catastali (fg. map. sub.)

Destinazione d'uso dei singoli locali	Superficie calpestabile tassata (produttiva di rifiuti urbani) mq	Superficie calpestabile esente (produttiva di rifiuti speciali) mq

n. telefono **e-mail**

(eventuali recapiti diversi rispetto alla sede legale)

Ai sensi degli artt. 38, 46, 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali e degli effetti previsti dagli artt. 75, 76 del DPR 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

CHIEDE

LA FUORIUSCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO

(art. 12 comma 5 del Regolamento comunale TARI)

“La sola quota variabile del tributo è **esclusa** in caso di utenze non domestiche che stabilmente provvedono **interamente** all'avvio a recupero in proprio dei rifiuti urbani, direttamente o tramite soggetti abilitati.”

e a tal fine si impegna:

- A provvedere all'avvio a recupero in proprio di **tutti** i rifiuti urbani prodotti, direttamente o tramite soggetti abilitati, **a partire dall'anno prossimo e per un numero di anni pari a ____ (minimo due);**
- A riconsegnare tempestivamente tutte le attrezzature pubbliche in uso;
- A presentare, entro il mese di gennaio degli anni di riferimento successivi al primo, un'attestazione rilasciata dai soggetti abilitati che hanno effettuato l'attività di recupero, la quale indichi i quantitativi di rifiuti urbani effettivamente e oggettivamente avviati a recupero nell'anno precedente, i dati dell'utenza che li ha prodotti e il periodo durante il quale ha avuto luogo l'operazione di recupero;
- A presentare, entro il mese di gennaio degli anni di riferimento successivi al primo, i formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti urbani effettivamente e oggettivamente avviati a recupero nell'anno precedente.

Allega:

- Tabella sottoscritta dallo stesso elencante tutti i rifiuti urbani prodotti, che verranno avviati a recupero in proprio, specificando per ciascuna tipologia: codice EER, quantitativo che verrà avviato a recupero e soggetto abilitato che si occuperà delle relative operazioni;
- Copia degli accordi contrattuali stipulati con i soggetti abilitati che si occuperanno delle operazioni di recupero, di durata almeno annuale;
- Attestazioni dei soggetti abilitati con l'indicazione delle modalità di recupero che verranno svolte sui rifiuti ad essi conferiti.

Per avvio a recupero sono intese le operazioni definite dall'art. 183 c.1 lett. t del D.Lgs. 152/2006, e dunque tutte le procedure indicate all'allegato C dello stesso D.Lgs.

In caso di dichiarazioni mendaci, mancato recupero totale dei rifiuti urbani prodotti, mancata riconsegna tempestiva delle attrezzature pubbliche in uso, omessa presentazione tempestiva e completa della rendicontazione periodica dell'attività di recupero o altri comportamenti non corretti, anche a fronte dei controlli previsti dall'art. 21 del Regolamento comunale TARI, salve le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla legge, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.

L'utente può richiedere di ritornare alla gestione pubblica anche prima della scadenza del termine sopra indicato. La richiesta deve essere tassativamente presentata entro il 30 giugno per l'anno successivo ed è valutata dal Comune, il quale ha facoltà di riammettere l'utente tenendo conto dell'organizzazione del servizio e dell'impatto sulla medesima del suo rientro in termini di modalità, tempi di svolgimento e costi.

Data _____

Firma _____